



## COMUNE DI CALTAVUTURO

Prov. Palermo

*Ufficio Tecnico- Protezione Civile - Via G. Garibaldi*

Part. IVA 02667970822. tel. 0921.547311 fax. 547394- [mariano.sireci@comunedicaltavuturo.gov.it](mailto:mariano.sireci@comunedicaltavuturo.gov.it)  
[www.comunedicaltavuturo.gov.it](http://www.comunedicaltavuturo.gov.it)

**OGGETTO: Rischi derivanti da caduta massi dalla “Rocca di Sciara”.**

**IL SINDACO** quale autorità comunale di protezione civile ai sensi dell’art. 15 della L. 225/92 richiama:

- o La L. 24/02/1992, N° 225 con la quale è stato istituito il servizio comunale di Protezione Civile e riconosciuto il Sindaco Autorità Comunale di Protezione Civile;
- o Il piano comunale di protezione civile approvato con delibera del Consiglio Comunale N° 49 del 26/10/2012;
- o Il D. L.vo N° 285 del 30/04/1992 e il Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 495 del 16/12/1992 e s.m.e i.;

### Considerato:

- Che a seguito di studi effettuati da parte dell’Assessorato Regionale al Territorio e all’Ambiente sono state individuate delle aree a rischio caduta massi che interessano alcuni fabbricati di questo abitato oltre che le immediate periferie frapposte tra l’abitato stesso e il costone roccioso che lo sovrasta;
- Che le dette aree a rischio, nonché gli edifici che vi ricadono sono state riportate nel PAI (Piano assetto idrogeologico) approvato con D.P. 240/Serv. .V° S.G. del 29/09/2004, con rischio R4 (Rischio molto elevato) e pericolosità P4;
- Che il piano di protezione civile comunale ha fatto propria la delimitazione del PAI riscontrando quindi analoga pericolosità;
- Che il citato livello di rischio R4 viene assegnato quando ricorre la casistica che segue: **“quando sono possibili la perdita di vite umane o lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimoni ambientale, la distruzione delle attività socioeconomiche”**;
- Che questo Ente ha eseguito un intervento di consolidamento nel versante “Terravecchia” oltre che in un primo tratto a seguire del costone “Rocca di Sciara”, intervento che sicuramente ha limitato se non azzerato la pericolosità per i fabbricati sottostanti;
- Che non è possibile nel breve periodo eliminare del tutto il rischio di caduta massi per il restante fronte della “Rocca” considerata la specificità dei luoghi;

### Ritenuto

- o dovere sensibilizzare i residenti e quanti gravitano nella citata area R4 sui rischi consequenziali a crolli di masse rocciose che tra l’altro hanno refluenze anche sulle attività esercitabili;
- o che il rischio può essere attenuato mediante piccoli accorgimenti atti a fare diminuire i rischi per l’incolumità delle persone:
  - Dormire in stanze che siano poste in direzione opposta al costone roccioso;
  - In caso di rumori violenti e sospetti provenienti da monte evitare di stare all’aperto rifugiandosi con immediatezza in riparo sicuro al fine di evitare schegge provenienti dall’impatto sul terreno dell’ammasso crollato o peggio a seguito di coinvolgimento di manufatti;
  - In caso di constatazione anche di piccoli crolli, allontanarsi immediatamente dall’area dandone immediato avviso alle Autorità preposte per i necessari accertamenti oltre che per l’allertamento della popolazione interessata;

Si allega stralcio del PAI con indicate in rosso le aree interessate dal rischio caduta massi.

p. l’Ufficio di P.C.



Il Sindaco  
(On. Giannopolo Domenico)

